

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CARIATI

CSIC892009



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CARIATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6858/U** del **27/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 42

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028





La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

8 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

16 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Le opportunità sono quelle di poter ricevere un consistente supporto delle famiglie nell'opera formativa della scuola, nel senso di una reale alleanza educativa, che vede scuola, famiglia e territorio coinvolti attivamente e proficuamente per assicurare pieni livelli di successo formativo.

VINCOLI

Un vincolo potrebbe essere costituito dalle interferenze dei genitori nelle politiche scolastiche non di loro competenza, ad esempio nella didattica, nella gestione e nell'organizzazione delle risorse. Altro vincolo è che le famiglie con reddito medio-basso o con lavoro occasionale e saltuario non sono in grado di offrire le stesse opportunità formative ai loro figli rispetto alle famiglie con reddito medio-alto. I dati dell'indice ESCS (status socioeconomico) non sono del tutti esatti, poiché, se è vero che è piuttosto alta la percentuale di alunni appartenenti a famiglie benestanti, è altrettanto vero che almeno il 30% della popolazione scolastica presenta un livello sociale medio-basso. La percentuale di alunni stranieri (figli di immigrati con lavoro saltuario e occasionale) è del 5%. Occorre, quindi, che il corpo insegnante ponga grande attenzione ai percorsi formativi ed alle esigenze dei singoli alunni.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Dal punto di vista socio - economico il territorio presenta una struttura composita in quanto a vecchie classi sociali, in prevalenza costituite da pescatori, agricoltori, commercianti, artigiani e operai, si è aggiunta, in seguito all'espansione edilizia, la classe impiegatizia. Elevata risulta la percentuale di coloro che vivono di attività saltuarie. Gli enti e gli organismi a cui la scuola si rivolge sono il Comune, la Caritas, le associazioni di volontariato (AVIS, CIF, Le Lampare, Insieme), il club Rotary, le Forze dell'Ordine, le altre scuole vicine. Insieme a queste agenzie, la scuola svolge un ruolo di primo piano nella lotta alla dispersione scolastica. Grande è il sostegno che il

Comprensivo di Cariati riceve dal territorio: un territorio attento e collaborativo, che dimostra di considerare la scuola come principale agenzia formativa della società.

VINCOLI

Un grosso ostacolo è costituito dall'esiguità delle risorse del F.I.S. che costringono l'Istituto a rivolgersi alle famiglie, alle associazioni, agli enti locali per ottenere contributi, donazioni, collaborazioni, supporti di ogni genere.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le strumentazioni specifiche e digitali presenti a scuola sono di buon livello ed accessibili al personale ed agli alunni. Riguardo agli edifici, l'E.L. è sempre celere nell'assicurare gli interventi di manutenzione, così come lo sono i preposti nei plessi nel segnalare le problematiche. Anche il trasporto pubblico è efficiente e continuo.

VINCOLI

Le risorse economiche disponibili sono prevalentemente vincolate al Programma Annuale, quindi, per tutto ciò che concerne la didattica extracurricolare e la produzione di materiali occorre far riferimento ai progetti nazionali e regionali oppure al finanziamento delle famiglie e degli enti locali. Preoccupante è lo stato di conservazione degli edifici scolastici che, non essendo più tanto recenti, manifestano problemi inerenti tubazioni, porte, scarichi, riscaldamento.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'atto d'indirizzo del Dirigente esplicita la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali. L'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche. L'intera comunità professionale deve agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, nell'ottica dell'inclusione e dell'interculturalità.

Atto di indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento e l'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023/24 (art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO VISTO il d.P.R. n. 297/94; VISTO il d.P.R. n. 275/99; VISTO il d.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2009, n. 133; VISTO il CCNL 2016-2018 Comparto Scuola; VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni; VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; CONSIDERATO CHE • le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale; • la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; • per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione; VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto; VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana e, limitatamente ai dati di scuola e del comune di Carini, a parità di indice di background socioeconomico e familiare; TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto Comprensivo Cariati; VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, che introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado; VISTO l'art. 1, comma 2 bis, della legge 6 giugno 2020, n. 41, relativo ai giudizi descrittivi nella scuola primaria; VISTO l'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che disciplina l'introduzione, per le classi quinte della scuola primaria, a partire da settembre 2022, dell'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti; VISTA la Circolare M.I. 09.09.2022, n. 2116, recante in oggetto "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023"; TENUTO CONTO del PTOF d'Istituto triennio 2012-25; TENUTO CONTO delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c. 4 D.P.R. 20 MARZO 2009 n. 89, secondo i criteri indicati dal d.m. 16 novembre 2012, n. 254); TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del loro aggiornamento con Documento MIUR 22 febbraio 2018; TENUTO CONTO della fine dello stato di emergenza epidemiologica alla data del 31 marzo 2022 come disposto dal decreto-legge 24 marzo 2022; PREMESSO che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al dirigente scolastico dalla legge n.107/2015 (art. 1 comma 14); PREMESSO che il PTOF è rivedibile annualmente entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico per una eventuale revisione; PREMESSO che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente; PREMESSO che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a: • elaborazione del Piano



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 08 marzo 1999, n. 275 e della legge di riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio dei docenti sulla base delle linee di indirizzo fornite dal dirigente scolastico; • adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e d.P.R. n. 275/99); • adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014, d.lgs. 66/2017; • studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. T.U.); EMANA ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. N. 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della legge 13 luglio 2015 n. 107, il seguente ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI per la revisione del Piano dell'Offerta formativa triennale. indicandone annuale gli aggiornamento/integrazione relativi alla realizzazione delle attività educative, didattiche e formative della scuola in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'istituto (punti di forza, debolezza, dei vantaggi e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione. Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla rimodulazione e ottimizzazione del PTOF per l'annualità 2023-24 in conformità con le disposizioni normative richiamate ai successivi paragrafi. Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto. Il PTOF 2023-2024, nella sezione dedicata alla pianificazione curricolare espliciterà: a) le macro-variabili di contesto (alunni stranieri, dispersione scolastica, risorse del territorio, ecc. ...) b) le opzioni formative, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa tenendo conto dei bisogni formativi della popolazione scolastica c) il curricolo verticale d'Istituto, la progettazione di esperienze formative mirate (iniziative sulla legalità e la solidarietà, viaggi di istruzione, partenariati, ecc. ...; d) i criteri e le modalità valutative; e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica nel PAI (CM n.8/2013); f) le attività di continuità-orientamento; g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali in coerenza con il PNSD; AMBITI DI INTERVENTO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE - predisporre un curricolo della scuola dell'infanzia in previsione di una verticalizzazione del curricolo d'istituto, con particolare attenzione al raccordo degli anni ponte - valorizzare e potenziare l'insegnamento della musica che, a partire da questo anno scolastico, costituisce una linea guida portante del PTOF del nostro Istituto in considerazione dell'attivazione dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado predisporre una rilevazione sistematica degli esiti scolastici degli alunni al fine di monitorare il processo formativo ed effettuare confronti, analisi, riflessioni su quanto rilevato - utilizzare i dati



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

valutativi per progettare un miglioramento e ridurre la varianza tra le classi - utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per una gestione coordinata dei processi valutativi degli apprendimenti degli alunni - sviluppare pratiche riflessive e auto-valutative del nostro Istituto al fine di garantire pari opportunità formative agli studenti - sperimentare modalità collegiali di lavoro (dipartimentali, di ricerca-azione, commissioni ad hoc) - evidenziare punti di forza o eventuali lacune e rimodellare la programmazione didattica. AREA AMBIENTE APPRENDIMENTO - realizzare percorsi educativi interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e/o di apprendimento cooperativo - diffondere l'uso delle nuove tecnologie a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, dovranno essere rivolti a garantire la personalizzazione, il successo formativo e l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e degli studenti stranieri e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni. Strategicamente rilevante sarà l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010). Nell'ambito del PTOF annuale andrà predisposto l'aggiornamento del Piano per l'inclusione (PI) ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 66/2017. La predisposizione di interventi didattici personalizzati garantirà a tutti gli alunni pari opportunità formative, con particolare attenzione ai loro bisogni educativi, sulla base di scelte organizzative e metodologie innovative flessibili rispetto ai tempi, alle attività e agli spazi utilizzati. Si terrà conto infine delle Linee guida alunne e alunni BES da ultimo emanate dalla Regione Calabria, per la cui adozione sarà elaborato dal collegio dei docenti un protocollo applicativo. - individuare i bisogni formativi dei docenti - sostenere lo sviluppo professionale e i bisogni formativi del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione - promuovere attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate alla didattica; - favorire la diffusione di strategie di insegnamento e di gestione delle classi - implementare lo scambio ed il confronto collegiale, la collaborazione tra insegnanti, anche di ordini scolastici diversi, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici, così da disseminare l'utilizzo di "buone pratiche" - valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei. AREA INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE - curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna - proseguire nella collaborazione progettuale con l'amministrazione comunale - consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni sportive del territorio, sulla scorta delle positive esperienze pregresse - potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni e altre agenzie educative del territorio approfondire e diffondere la conoscenza della normativa anti-covid-19 vigente attraverso l'emissione di circolari e informative, nonché tramite la pubblicazione di documentazione ufficiale emessa dai



canali ufficiali del CTS, Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione - monitorare diffusamente, tramite il supporto delle figure di sistema e dei preposti, l'applicazione della normativa sulla Sicurezza dei Lavoratori ai sensi del Dlgs 81/08. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Particolare attenzione sarà riservata: 1) alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (d.lgs. 62/2017): essa ha innanzitutto valore formativo e deve accompagnare l'alunno sostenendone i progressi e facilitando i recuperi per favorire il successo scolastico e personale di ciascun allievo. Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni: - avvio alla costruzione di prove comuni disciplinari (per classi parallele/dipartimenti) e definizione di criteri comuni di correzione; - inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la verifica delle conoscenze e delle abilità, e la valutazione degli alunni, con particolare attenzione agli studenti con BES e coerenti con la certificazione di competenza (prove autentiche e compiti di realtà); - progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione. I risultati della valutazione saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e per progettare interventi didattici mirati. 2) alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa con la puntuale documentazione del lavoro svolto, del monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, di rilevazione dei bisogni e dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento Tenuto conto degli ambiti di intervento sopra delineati, la revisione annuale del piano triennale dell'offerta formativa per l'a.s. 2023-2024 dovrà fare riferimento alle seguenti linee di indirizzo: • sviluppo delle attività progettuali finanziate dalle linee di intervento PNRR • applicazione curricolare della normativa recente in materia di orientamento Si dovrà inoltre revisionare il curricolo della scuola primaria alla luce di quanto disposto dall'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in merito all'introduzione, per le classi quarte e quinte della scuola primaria dell'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti. Il Decreto interministeriale n. 90 dell'11 aprile 2022 stabilisce che tale insegnamento è introdotto "in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente

Il presente atto di indirizzo è da considerarsi parte integrante del PTOF dell'Istituto.

ore settimanali" (art. 1, c. 1).

IC CARIATI - CSIC892009 7

della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

In linea con le finalità formative della scuola, alle attività didattiche curriculari si affiancano attività progettuali che integrano il curricolo, lo arricchiscono e lo qualificano ulteriormente. I progetti hanno obiettivi e finalità formativi, valori condivisi che costituiscono le ragioni delle scelte operative. L'impegno comune è quello di realizzare attività laboratoriali, ricerche e programmi operativi per diffondere la cultura della salute, del benessere, della sicurezza e migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico e di quella quotidiana extra-scolastica. Le attività progettuali vengono elaborate ad inizio anno scolastico. L'Istituto comprensivo di Cariati, per la triennalità 2022-'25, introducendo una nuova vision e mission della scuola, adotta una suddivisione in macro-aree progettuali. Le tre macro-aree saranno: "Accoglienza, continuità e orientamento"; "Ambiente, benessere e sviluppo sostenibile"; "Storia e cultura", caratterizzate da progetti tendenti a soddisfare sia le necessità educativo - didattiche sia le richieste dell'utenza. E' prevista la partecipazione a bandi istituzionali e non, con progetti di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

TITOLO	ORDINE DI SCUOLA	TIPOLOGIA
"EMOZIONI IN GIOCO"piccole mani creano	INFANZIA	Extracurriculare
	Referente ins. Liotta	N.° 3 insegnanti
	Donatella	N.° 30 ore tot.
	(ins.O.lemboli,T. Funaro, D. Liotta)	
	(per tutto l'istituto)	
" A SCUOLA NESSUN BAMBINO E' STRANIERO"	INFANZIA	Curriculare
	Plesso G.di Napoli	(senza compenso)
	Ins. Sasso Marilena	Potenziamento sull'inclusione e



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

	(potenziamento)	l'alfabetizzazione per alunni stranieri N.° 20 ore
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	PRIMARIA Tutto l'istituto Referente Ins. Rosa Trento (tutti i docenti di compresenza in orario con religione)	Curriculare (senza compenso)
"DALL'IMMAGINE ALL'EMOZIONE"	SECONDARIA Referenti prof. G Cufari e G. Frontera. Fotoamatori Cariati.	curriculare Senza compenso (Il quadrimestre)
"ERAVAMO MAGNA GRECIA"	SECONDARIA Referente prof.ssa C. Fazio (prof. F. Scigliano, L.Ciccopiedi, A.Gattuso, A. Faragò, S.Pellegrino,C. Fazio)	Curriculare Classi 1 sez A,B,C,E Classi 2 sez C, E
" RUDIMENTA LATINITATIS"primi passi sulla strada del latino	SECONDARIA Referente prof.ssa A. Faragò (prof. Apa, Franzè, Leo, Cosenza, A.Faragò)	Extracurriculare N.° 5 docenti N.° 50 ore tot.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

	I	
" MARE NOSTRUM"Cariati e il suo mare	SECONDARIA Referente prof.ssa R. Scigliano (tutti i docenti dell'IC di scienze, arte, sc. Motorie, tecnologia, lettere.	Curriculare N.° 2 ore pomeridiane Classi 1 sez. A, B, C, E
"STO BENE CON ME STESSO" Ed. Affettività	SECONDARIA Referente prof.ssa M. Matalone (doc religione e scienze)	Curriculare Classi 1 sez. A, B, C, E.
IO LEGGO PERCHÈ	Iniziativa nazionale (gemellaggio librerie + contributo editori) Infanzia, Primaria e Secondaria	Curriculare
"IO E I RISCHI JUNIOR"	SECONDARIA REFERENTI Rosina Scigliano – Anastasia Faragò –	Curriculare
"GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO"	Primaria e secondaria REFERENTI: Rosina Scigliano/ Maria Viteritti	Curriculare
"CODEWEEK"	Primaria e secondaria Team digitale	Curriculare



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

"LIBRIAMOCI"	Primaria e secondaria REFERENTI: Leo Gloria – Assunta Scorpiniti	Curriculare
"INSIEME PER LA SCUOLA - SCRITTORI DI CLASSE"	Primaria e secondaria REFERENTE: Maria Viteritti	Curriculare
PROGETTO "LEGGIAMO INSIEME IN BIBLIOTECA"	Primaria e secondaria Coordinatrice Maria Viteritti	Curriculare- extracurricolare Individuare docenti
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE " LA MIA SCUOLA È UN ORTO "	Infanzia ,Primaria e secondaria REFERENTI : Rosellina Scigliano, Trento Elisabetta,Minardi Giuseppe, lemboli Ornella	Curriculare Tutto l'istituto
"PLASTIC FREE"	Infanzia ,Primaria e secondaria	Curriculare Tutto l'istituto
	Primaria Referente: Longobucco Vittoria	Classi III plesso Venneri/Vittorio Emanuele – curriculare
VALORI IN RETE : -Scuola calciando :Scuola primaria	Infanzia e Primaria Coordinatrice Maria Viteritti	Curriculare



L'OFFERTA FORMATIVATratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

-Uno, due calcia : Scuola dellìinfanzia		
LA PALESTRA DI VALORI (finanziato da Sport e salute) lo scorso anno abbiamo fatto una convenzione	Primaria Coordinatrice Maria Viteritti Con l'esperto Barberio Giuseppe Classi 1^ e 2^	Curriculare
SENZA DIPENDENZA	Primaria e secondaria	Curriculare
CAMPIONATI STUDENTESCHI	SECONDARIA Ref.prof. Dascola	Extracurricolare
"CAMBRIDGE ESOL"	Primaria e secondaria	Extracurricolare n.2 docenti
PRATICA MUSICALE	Primaria cl 5	Extracurricolare (90 ore) n. 3 docenti
ED.CIVICA- PARTECIPAZIONE CONCORSI MIUR	- Concorso "Testimoni dei diritti" Sc.Secondaria -Progetto "Parlawiki- Costruisci il vocabolario	Curriculare Individuare docenti



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

	della democrazia" cl 5^ Primaria + Sc. Secondaria - Progetto "Vorrei una legge che" cl.5^ Primaria	
POTENZIAMENTO Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche della lingua italiana e delle competenze scientifiche. Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione culturale e della pace.	Secondaria (tutte le classi) Prof. Dascola Lorenzo A 049	Curriculare(senza compenso) Numero di ore settimanali rispetto alle diverse opzioni n .°8
POTENZIAMENTO Ed. alla salute	Secondaria (tutte le classi) Prof. sa Alessia Saraceni A 049	Curriculare(senza compenso)
POTENZIAMENTO	Secondaria (tutte le classi) Prof. Cipriotti Michele A 049	Curriculare(senza compenso)
PROPOSTA EVENTI TEATRO E CINEMA:	APS Arte e spettacoli Nella	



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

	T T	
-Il regno di OZ	Ciccopiedi	
-Il rumore della pioggia : Cl. 3^,4^,5^primaria+ Scuola Sec	Cl. 3^,4^,5^primaria+ Scuola Sec	
-La principessa Sara		
IL SOLE IN CLASSE -ANTER GREEN AWARDS	Primaria cl 1^,2^,3^,4^,5^ e secondaria cl.1^,2^,3^	Curriculare (dal 27.09.2023 al 02.10.2023)
ARTEA –TEATRO PER LA DIDATTICA	Primaria cl. 5^ e secondaria	Curriculare
- Il principe schiaccianoci- cl 4^-5,Primaria - teatro Rossano(14.11.2023)	cl1^, 3^	(- ore 9.00- 11.15)
- Divina Commedia – cl 2^ Sc. Sec teatro Crotone (30.11.2023)	(costo teatro € 10.00 c.uno)	
- H2O - cl 1^ Sc. Sec teatro Rossano(14.03.2024)		
Rogetto "Continuità e orientamento" "Noi e il mare"	Infanzia, primaria, secondaria	Curricolare
	Ref. Cufari, Minardi, Polillo, Taverna	
Progetto " Nessun giorno senza scrivere"	Primaria	Curricolare
	Ref. Polillo classi 3^,4^, 5^	
Progetto " Dentro le parole"	Primaria	Curricolare
	Ref. Scorpiniti Assunta,	



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

	Scorpiniti Maria, classi 3^A,3^B Di Napoli	
LA CULTURA DELLA FESTA	PRIMARIA	Curriculare
" Memorie e tradizioni della nostra comunità"	Plesso G.di Napoli	(senza compenso)
	(1^,2^,3^,4^,5^)	
	Referente ins. Assunta	
	Scorpiniti e i docenti curriculari	



Scelte organizzative

L'organizzazione, gli i ndirizzi e le scelte si conformano ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.